

## 73. Ricevuta della tassa gara in originale o in copia.

Nella Circolare Organizzativa 2007/08, pag. 2, è riportato:

1. La ricevuta in ORIGINALE del versamento, deve essere esibita al primo arbitro contestualmente alla presentazione dei documenti di gara.
2. Nel caso la Società non abbia effettuato il versamento con nessuno dei due mezzi previsti, il dirigente potrà consegnare al 1° arbitro un assegno bancario intestato Federazione Italiana Pallavolo, per una cifra pari all'importo del relativo contributo gara. Tale assegno dovrà essere inviato insieme al referto ed al rapporto di gara, riportando l'accaduto sul rapporto di gara. In sede di omologa il GUF sanzionerà la Società con una multa pari al doppio del previsto contributo gara.
3. Nel caso di mancato versamento del contributo gara, l'arbitro deve far comunque disputare la gara stessa, rimandando al GUF le decisioni del caso.

*Se la Società presenta la COPIA della ricevuta di versamento postale della tassa gara.*

Considerato quanto riportato dalla suddetta Circolare:

- a) La gara si deve disputare comunque e gli arbitri non devono assolutamente non farla disputare in assenza dell'originale;
- b) Non si deve pretendere il versamento della somma prevista con un assegno;
- c) Avvisare la squadra che il fatto sarà regolarmente riportato sul rapporto di gara;
- d) Sarà il GUF a verificare, attraverso gli uffici federali, se il versamento sia stato effettivamente effettuato e quale sanzione amministrativa comminare.
- e) *Il buon senso logico è chiaro ed i rapporti con le Società restano ottimali, con la consapevolezza che gli arbitri stanno facendo semplicemente il loro dovere con assoluta tranquillità, predisponendosi alla direzione della gara con la dovuta concentrazione e serenità.*

## 74. CAMP 3

Anche per quanto attiene all'Elenco dei partecipanti alla gara (CAMP 3), la normativa prevede che "l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto,

.....deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal tesseramento on-line", ma poi prevede che "Le Società che non presentano il modulo CAMP 3 redatto on-line, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del GUF per ogni gara in difetto".

Ancora "Per gli atleti stranieri nei Campionati di Serie A1 e A2 (che potranno essere aggiunti a mano sul CAMP 3) resta confermata la presentazione obbligatoria dell'autorizzazione provvisoria rilasciata dall'Ufficio Tesseramento".

Evidentemente si possono aggiungere a mano nominativi non presenti sul CAMP 3, compreso lo/a straniero/a autorizzato/a con fax dalla FIPAV.

Se la Società presenta CAMP 3 ed autorizzazione dello straniero senza aver aggiunto il nominativo a mano, semplicemente consigliando di farlo in sede di presentazione dei documenti della gara, trattandosi di fatto puramente amministrativo, è nella facoltà degli arbitri.

Anche il Segnapunti Federale che le Società debbono mettere a disposizione per la compilazione del referto in tutti i Campionati, ad eccezione delle Serie A, è stampabile sul CAMP 3, anche se tesserato da Società diversa. Se, però, per qualsiasi ragione il nominativo viene inserito a mano, la sua presenza alla gara è accettata.

Ancora sul CAMP 3 per quanto riguarda gli Allenatori: “Si ricorda, inoltre, che il nominativo dell’allenatore non comparirà sul CAMP 3 se la Società non provvede alla operazione on-line del vincolo societario”. Evidentemente se tale nominativo è stampato sul CAMP 3, non si deve pretendere la presentazione della documentazione attestante l’avvenuto vincolo societario!

#### **75. Uso dei tamburi durante la gara.**

Dalla Circolare Organizzativa 2007/08, nel Capitolo “Uso impianto microfonico e strumenti acustici”, pag. 10, è chiaramente riportato “Per quanto riguarda l’uso di trombe e tamburi, le Società di Serie A1 e A2 sono state invitate a far limitare da parte del pubblico l’uso di questi strumenti acustici nei limiti della tollerabilità legata alle dimensioni dell’impianto ed alla intensità della diffusione sonora”.

Si sottolinea il SONO STATE INVITATE, che non significa intervento degli Arbitri e dei Delegati Tecnici per vietarne l’uso, anche perché la normativa prosegue “Pertanto si invitano i signori arbitri a riportare nel rapporto di gara l’uso di questi strumenti acustici quando arrechino disturbo al regolare svolgimento della gara”.

Tutto ciò è diverso da quanto introdotto in questa stagione sportiva, relativamente a “Limitazione utilizzo impianti acustici nelle gare di A1 e A2M”, in quanto si fa chiaramente riferimento ad impianti acustici elettrici ed al momento del servizio, come riportato nella suddetta Circolare, nell’allegato “Modifica RdG 2007/08”, pag 26..

#### **76. Tiranti per la tensione della rete posti tra il tradizionale tirante superiore (d’acciaio) e quello inferiore (di corda o plastica).**

La FIVB da tempo ha chiarito che la presenza di tiranti in corda o plastica nello spazio tra il termine della rete ed il palo debbono essere considerati regolamentari, con la conseguenza che nelle azioni di gioco se la palla li tocca essa deve essere considerata terminata per “palla fuori”, mentre se attraversa il piano verticale della rete in tale spazio senza toccarli, l’azione termina come “palla fuori” se la traiettoria è verso il campo opposto, invece continua e può essere recuperata dalla squadra da cui proviene se tale traiettoria è verso la zona libera opposta, salvo se proviene da un terzo tocco.

#### **77. La Società presenta una lista con due LIBERO e dichiara che uno dei due arriverà in ritardo. Durante il gioco il LIBERO presente si infortuna, mentre il secondo LIBERO non si è ancora presentato.**

Evidentemente la normativa è tutta FIPAV e non ci sono riferimenti nelle Regole di Gioco e nella Casistica Ufficiale e quindi deve essere tenuto in considerazione lo spirito che ha portato la FIPAV ad adottare la normativa e con esso il buon senso.

In questo caso è la successiva richiesta dell’allenatore che stabilisce l’operato degli arbitri:

1. Se egli non richiede la “rinomina” di un nuovo LIBERO, conferma che il secondo LIBERO iscritto a referto sarà da lui impiegato come previsto dalla normativa. Quindi al suo arrivo, dopo il suo riconoscimento, prende parte regolarmente alla gara, sia che l’altro sia in condizioni di giocare oppure no.

2. Se, invece, ne richiede la rinomina con uno degli atleti in quel momento in panchina, esclude la possibilità di impiego del secondo LIBERO nel caso in cui giunga, perché la normativa, in presenza dei due LIBERO e in caso di infortunio di uno di loro, non prevede la “rinomina” se non dopo l’eventuale infortunio anche dell’altro LIBERO. Pertanto se il secondo LIBERO si presenta alla gara, non potrà essere in nessun modo parteciparvi.

### **78. Allenatore-giocatore sostituito dal LIBERO.**

L’allenatore-giocatore, quando entra in gioco quale atleta, non può svolgere le funzioni di allenatore fintanto che non venga sostituito da altro giocatore.

Questo vale anche quando egli è sostituito dal LIBERO: intanto che il LIBERO si trova in gioco al suo posto, egli svolge le funzioni di allenatore.

### **79. La misura l’altezza della rete al Protocollo di gara..**

Fermo restando che gli arbitri devono verificare le strutture e le attrezzature prima del Protocollo per non avere sorprese a ridosso dell’inizio della gara, *viene qui normalizzata la procedura della misurazione ufficiale dell’altezza della rete*, come segue:

1. la prima misurazione al centro, per verificare che in quel punto l’altezza sia esattamente quella prevista dalla normativa specifica;
2. la seconda misurazione in corrispondenza della banda laterale, lato 1° arbitro, per verificare che l’altezza non sia superiore di 2 cm. rispetto a quella centrale;
3. la terza misurazione in corrispondenza della banda laterale dal lato del 2° arbitro, per verificare che l’altezza in quel punto sia la stessa di quella del lato opposto.

Con questo disciplinato sistema, gli arbitri si muovono nei pressi della rete, prima verso la postazione del 1° arbitro e successivamente verso quella del 2°, uscendo dal campo verso il tavolo del segnapunti.

Il controllo della tensione della rete va effettuato alla prima verifica delle attrezzature, lanciando un pallone e controllandone il rimbalzo indietro, non ripetendolo nella fase del Protocollo pre-gara se non lo si ritiene necessario per modifiche alla rete avvenute nel frattempo.



*BUON NATALE  
&  
FELICE ANNO NUOVO*